



Civile.it

Avvocati e specializzazioni: la corda e' tesissima

di Spataro

Reazioni furiose al regolamento del Cnf

del 2010-09-29 su Civile.it, oggi e' il 16.04.2024

Siete giovani ? Severgnini su Corriere ha spiegato perche' non fare gli avvocati.

Ad aiutare ... Severgnini ... ci pensa il cnf: **specializzati si diventa tutti, dopo sei anni e tante ore di formazione ed un esame scritto e orale**. Anche per diventare penalista.

Ometto i commenti, sono certo che nei Tribunali, sempre piu' deserti, se ne parla continuamente.

Certo che a continuare cosi' qualche avvocato comincera' a pensare come fermare anche i regolamenti del CNF. Chissà'.

Le specializzazioni sono elencate. Certo e' che un avvocato di 20 anni e' sicuramente specializzato in tutto. Non ci piove. Basta un colloquio (norma transitoria).

Segue il comunicato del CNF:

Per diventare specialista occorrerà frequentare un corso e superare un esame presso il Consiglio nazionale forense. Le nuove regole entreranno in vigore a giugno 2011

Roma. Il Consiglio nazionale forense ha approvato oggi il regolamento sulle specializzazioni forensi, che disciplina le aree di specialità professionale e le modalità per acquisire il titolo di specialista.

Così il presidente Guido Alpa: 'Il Cnf ha voluto così coronare un lavoro iniziato a giugno e condotto nel confronto costante con gli Ordini e le Associazioni, nella convinzione che il riconoscimento delle qualifiche di avvocato specialista sia a garanzia dell'interesse pubblico e di tutela del cittadino. Corrispondendo anche a una risalente esigenza dell'avvocatura, che già nel congresso di Genova del 1960 aveva posto questa necessità'.

Il regolamento gioca d'anticipo rispetto alla riforma forense, il ritardo nell'approvazione della quale ha spinto il Cnf ad approvare l'articolato pur con l'avvertenza che si tratta di un testo che entro un anno dalla sua entrata in vigore potrà esser sottoposto a revisione, tenendo conto degli effetti prodotti e della tenuta sul campo della individuazione delle aree di specializzazione, la cui definizione ha impegnato lungamente il Cnf. Il testo definitivo, proposto al plenum dal gruppo di lavoro presieduto dal

vicepresidente Ubaldo Perfetti, accoglie molte delle osservazioni avanzate dagli Ordini e dalle Associazioni, da ultimo nella riunione che si Ã¨ tenuta sabato scorso a Roma presso il complesso monumentale di Santo Spirito in Sassia, accompagnandolo con una relazione esplicativa.

Le aree di specialitÃ individuate sono 11 e il regolamento stabilisce che l'avvocato puÃ² conseguire il diploma di specializzazione in non piÃ¹ di due.

Esse sono:

- 1) Diritto di famiglia, dei minori e delle persone
- 2) Diritto della responsabilitÃ civile e delle assicurazioni
- 3) Diritto commerciale
- 4) Diritto del lavoro, della previdenza e della sicurezza sociale
- 5) Diritto industriale
- 6) Diritto della concorrenza
- 7) Diritto tributario
- 8) Diritto amministrativo
- 9) Diritto della navigazione
- 10) Diritto dell'Unione europea
- 11) Diritto penale

Entro un anno dall'entrata in vigore il Cnf, sentiti Ordini e Associazioni, potrÃ procedere se necessario alla revisione delle disposizioni, con particolare riferimento alle aree di specializzazione, ai fini della tutela dell'affidamento della collettivitÃ .

Requisiti per conseguire il titolo di avvocato specialista. L'avvocato dovrÃ aver maturato un'anzianitÃ di iscrizione all'albo, ininterrotta, di almeno sei anni; aver frequentato continuativamente per almeno un biennio una scuola/corso tra quelli riconosciuti dal Cnf (per un minimo di duecento ore complessive di studio e esercitazioni); aver sostenuto con esito positivo l'esame presso il Cnf.

Esame. Consiste nello svolgimento di una prova scritta su materia attinente all'area di specializzazione e nello svolgimento di una prova orale, avente ad oggetto anche la dimostrazione del possesso di una esperienza pregressa nella materia.

Associazioni fra avvocati specialisti. Il Cnf terrÃ aggiornato e reso accessibile al pubblico (sul sito Internet) l'elenco delle associazioni costituite tra avvocati specialisti. In sede di prima applicazione, sono inserite di diritto le associazioni forensi specialistiche riconosciute dal Congresso forense.

Aggiornamento specialistico. Per il mantenimento del titolo di specialista, l'avvocato sarÃ tenuto a curare il proprio aggiornamento professionale e conseguire nel triennio almeno 120 crediti formativi. Di cui almeno 30 in ogni singolo anno. Tali crediti sono computati come crediti formativi per la formazione continua.

Scuole e corsi di specializzazione. Presso il Cnf sarÃ istituito il registro dei soggetti abilitati alla istituzione e gestione delle scuole e/o di corsi di alta specializzazione, nel quale sono iscritti a semplice richiesta i Consigli dell'Ordine. Le scuole dovranno presentare al Cnf, annualmente prima dell'inizio dell'anno scolastico, il programma dettagliato della scuola o del corso.

Norma transitoria. Gli avvocati che alla data di entrata in vigore del regolamento hanno una anzianitÃ di iscrizione all'albo, continuativa, di 20 anni potranno acquisire il titolo di specialista, in non piÃ¹ di una delle aree di specializzazione, presentando al Consiglio dell'Ordine di appartenenza, che esprimerÃ un parere non vincolante, documenti e titoli che dimostrino la particolare conoscenza della materia. Il Cnf provvederÃ all'iscrizione previo eventuale colloquio.

Entrata in vigore. Il regolamento del Cnf entrerÃ in vigore il 30 giugno 2011.

Aggiornamento codice deontologico. L'approvazione del regolamento imporrÃ una conciliazione delle norme del regolamento con quelle del Codice deontologico forense con particolare riguardo agli articoli 17 e 17 bis.

<http://www.consiglionazionaleforense.it/on-line/Home/AreaStampa/Comunicatistampa/articolo6543.html> - Spataro

Hai letto: Avvocati e specializzazioni: la corda e' tesissima

Approfondimenti: [Avvocati](#) > [Specializzazione](#) > [Deontologia](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Civile.it](#)